RATAA/0033962/20/12/2024-A - Allegato Utente 2 (A02)
CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_TRE - SC_TN - 0002673 - Interno - 19/12/2024 - 16:51

Deliberazione n. 92/2024/CCR

CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE di TRENTO

composta dai Magistrati:

Luisa D'EVOLI	Presidente
Tullio FERRARI	Consigliere (Relatore)
Gianfranco BERNABEI	Consigliere
Carmine PEPE	Referendario

VISTI gli artt. 81, 97, 100, comma 2, 117 e 119 della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 79, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 di approvazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305 e successive modificazioni, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'istituzione delle Sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano e, in particolare, l'art. 2-*bis* del citato d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, introdotto dall'art. 1 del d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, concernente "*Competenze della Corte di conti in materia di contratti collettivi del personale*";

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento n. 14 del 2000 per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, come

CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_TRE - DEL-Reg.-SC_TN - 0000092 - 19/12/2024 - 16:51

modificato, da ultimo, dalla delibera n. 111/CP/2023 del 14 aprile 2023 (versione aggiornata n. 1-2023);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (TUPI) e, in particolare, il Titolo III rubricato "*Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale*";

VISTA la legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, concernente "*Norme urgenti in materia di personale*";

VISTO l'art. 11 della legge regionale 24 luglio 2024, n. 2 (*Assestamento del bilancio di previsione della Regione per gli esercizi finanziari 2024-2026*), con il quale è stato determinato l'ammontare delle risorse finanziarie disponibili per la contrattazione collettiva relativa al personale regionale per il triennio 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 200 del 13 novembre 2024, avente ad oggetto "*Nomina della delegazione di parte pubblica della Regione per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro riguardanti il personale regionale per il triennio contrattuale 2022-2024 e per il nuovo contratto collettivo di lavoro relativo ai direttori d'ufficio; riparto delle risorse finanziarie e approvazione delle direttive*";

VISTO il provvedimento del Presidente della Camera di Commercio Industria Artigianato, Turismo e Agricoltura di Bolzano (d'ora in avanti CCIATA di Bolzano) n. 8 del 18 novembre 2024 ratificato con deliberazione della Giunta camerale n. 124 del 25 novembre 2024, aventi ad oggetto l'approvazione delle direttive già fissate dalla Giunta regionale, l'individuazione della delegazione di parte pubblica a cui affidare la rappresentanza per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro e lo stanziamento delle risorse necessarie;

VISTA la deliberazione della Giunta camerale della Camera di Commercio Industria Artigianato, Turismo e Agricoltura di Trento (d'ora in avanti CCIATA di Trento) n. 86 del 15 novembre 2024 avente ad oggetto l'approvazione delle direttive già fissate dalla Giunta regionale e l'individuazione della delegazione di parte pubblica a cui affidare la rappresentanza per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro;

VISTE le deliberazioni della Giunta camerale della CCIATA di Trento n. 35 del 7 aprile 2023, n. 29 del 22 marzo 2024 e n. 91 del 29 novembre 2024 con le quali si è provveduto ad accantonare le risorse per il rinnovo contrattuale del personale camerale dell'area dirigenziale e non dirigenziale per gli anni 2022, 2023 e 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 234 del 4 dicembre 2024, avente ad oggetto "*Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo stralcio siglata il 2 dicembre 2024 concernente il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato Turismo e Agricoltura di Trento e Bolzano, triennio economico e giuridico 2022-2024*";

VISTA la nota prot. n. 32639 del 6 dicembre 2024, registrata al prot. Corte n. 2600 di pari data, con la quale la Segretaria generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol ha tramesso l'Ipotesi di accordo stralcio concernente il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale, nonché le relative relazioni di compatibilità finanziaria di ciascun Ente, per la prescritta certificazione da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti di Trento;

VISTE le note di questa Sezione prot. n. 2617 del 10 dicembre 2024 e n. 2640 del 13 dicembre 2024 con le quali i Magistrati istruttori hanno formulato richieste di chiarimenti ed integrazioni, per consentire la verifica dell'attendibilità delle quantificazioni degli impatti finanziari e correlate coperture;

VISTE le note prot. n. 33249 del 12 dicembre 2024 e n. 33554 del 17 dicembre 2024, registrate rispettivamente al prot. n. 2638 del 13 dicembre 2024 e n. 2651 del 17 dicembre 2024 della Corte, con le quali la Segretaria generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol ha fornito la documentazione e i chiarimenti richiesti;

VISTA la nota trasmessa via pec dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Turismo e Agricoltura di Trento, acquisita al prot. Corte n. 2653 del 17 dicembre 2024;

VISTO il prospetto completo dei dati sulla consistenza del personale della CCIATA di Bolzano corretto in base alla permanenza in servizio nel corso dell'anno, trasmessa con e-mail del 18 dicembre 2024, acquisita al prot. Corte n. 2656 di pari data;

VISTE le note della CCIATA di Bolzano e di Trento acquisite rispettivamente ai prot. Corte n. 2657 e n. 2658 del 18 dicembre 2024 con le quali sono state trasmesse le attestazioni dei rispettivi Presidenti degli organi di revisione degli avvenuti accantonamenti per la copertura degli aumenti previsti dall'ipotesi di accordo;

DATO ATTO che la documentazione acquisita dalla Corte consente di effettuare le verifiche sulla quantificazione dei costi e sulla compatibilità con le risorse stanziate per l'applicazione dell'Ipotesi di accordo sopra citata;

VISTO il decreto n. 5/2024 del 10 dicembre 2024, con il quale il Presidente della Sezione ha assegnato ai Consiglieri Marilisa Beltrame e Tullio Ferrari le funzioni dell'attività di controllo finalizzata alla certificazione delle "*Ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale e dirigenziale della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige e delle Camere di Commercio, industria, artigianato, turismo e agricoltura di Trento e Bolzano, riferito al triennio economico e giuridico 2022– 2024*";

VISTA l'ordinanza n. 60 del 10 dicembre 2024 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il Collegio per l'odierna camera di consiglio;

UDITO il magistrato relatore Tullio Ferrari, ed esaminata la documentazione agli atti;

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti dell'all'art. 2-*bis* del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, come introdotto dal d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, dell'art. 11, c. 4, lett. f), della l. 15 marzo 1997, n. 59, nonché dell'art. 47 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la positiva certificazione dell'attendibilità dei costi e della loro compatibilità finanziaria ed economica, con le leggi di bilancio regionale e le risorse ripartite con la deliberazione della Giunta regionale n. 200 del 13 novembre 2024, nonché con le risorse disponibili nei bilanci d'esercizio 2022 e 2023 e nei budget direzionali per l'esercizio 2024 degli Enti camerali, dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato, Turismo e Agricoltura di Trento e Bolzano – triennio giuridico e economico 2022 – 2024, siglata il 2 dicembre 2024, fatte salve le osservazioni e quanto illustrato nell'unito Rapporto di certificazione, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione, a cura della Segreteria, al Presidente della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, al Presidente dell'Agenzia provinciale per la Rappresentanza Negoziale della Provincia autonoma di Trento, ai Presidenti delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato, Turismo e Agricoltura di Trento e di Bolzano e al Segretario generale della Giunta regionale, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale degli enti interessati.

Così deciso in Trento, nella camera di consiglio del 18 dicembre 2024.

Il Relatore

Tullio FERRARI

TULLIO FERRARI
19.12.2024
16:20:15
GMT+02:00

Il Presidente

Luisa D'EVOLI

LUISA D'EVOLI
19.12.2024
16:33:12
GMT+02:00

Depositata in segreteria

il Dirigente

dott. Aldo PAOLICELLI

ALDO
PAOLICELLI
19.12.2024
16:41:11
GMT+01:00

RAPPORTO DI CERTIFICAZIONE

dell'Ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige e delle Camere di Commercio, industria, artigianato, turismo e agricoltura di Trento e Bolzano, triennio giuridico e economico e giuridico 2022– 2024, siglato il 2 dicembre 2024.

1. L'Ipotesi di accordo in esame è stata trasmessa con nota a firma del Segretario generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol (d'ora in avanti Regione) prot. n. 32639 del 6 dicembre 2024, acquisita al protocollo di questa Sezione di controllo al n. 2600 di pari data.

Unitamente all'Ipotesi di accordo, siglata il 2 dicembre 2024, concernente il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e Bolzano - triennio economico e giuridico 2022-2024, il Segretario generale della Regione autonoma ha trasmesso, in allegato:

- la relazione di compatibilità finanziaria redatta dalla delegazione di parte pubblica, presso l'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (d'ora in avanti APRAN);
- la nota prot. n. 43581/U del 6 dicembre 2024 a firma del Segretario generale della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Turismo e Agricoltura di Bolzano (d'ora in avanti CCIATA di Bolzano) completa della relazione di copertura finanziaria;
- la nota prot. n. 40348/U del 6 dicembre 2024 a firma del Segretario generale della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Turismo e Agricoltura di Trento (d'ora in avanti CCIATA di Trento) completa della relazione di copertura finanziaria;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 200 del 13 novembre 2024 avente ad oggetto "*Nomina della delegazione di parte pubblica della Regione per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro riguardanti il personale regionale per il triennio contrattuale 2022-2024 e per il nuovo contratto collettivo di lavoro relativo ai direttori d'ufficio; riparto delle risorse finanziarie e approvazione delle direttive*;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 234 del 4 dicembre 2024, avente ad oggetto "*Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo stralcio siglata il 2 dicembre 2024 concernente il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato Turismo e Agricoltura di Trento e Bolzano, triennio economico e giuridico 2022-2024*".

A seguito della richiesta istruttoria trasmessa con nota prot. n. 2617 del 10 dicembre 2024, la Regione ha risposto con nota prot. n. 33249 del 12 dicembre 2024 (acquisita al prot. Corte n. 2638 del 13 dicembre 2024), inviando in allegato i seguenti documenti:

- provvedimento del Presidente della CCIATA di Bolzano n. 8 del 18 novembre 2024 e deliberazione della Giunta camerale n. 124 del 25 novembre 2024 aventi ad oggetto l'approvazione delle direttive già fissate dalla Giunta regionale, l'individuazione della delegazione di parte pubblica a cui affidare la rappresentanza per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro e lo stanziamento delle risorse necessarie;
- deliberazione della Giunta camerale della CCIATA di Trento n. 86 del 15 novembre 2024 avente ad oggetto l'approvazione delle direttive già fissate dalla Giunta regionale e l'individuazione della delegazione di parte pubblica a cui affidare la rappresentanza per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro;
- deliberazioni della Giunta camerale della CCIATA di Trento n. 35 del 7 aprile 2023, n. 29 del 22 marzo 2024 e n. 91 del 29 novembre 2024 con le quali si è provveduto ad accantonare le risorse per il rinnovo contrattuale del personale camerale dell'area dirigenziale e non dirigenziale per gli anni 2022, 2023 e 2024;
- la comunicazione Istat del 7 giugno 2024, sull'aggiornamento dell'indice IPCA registrato per gli anni 2020-2023.

Con successiva nota prot. 33554 del 17 dicembre 2024, acquisita al prot. n. 2651 di pari data, in risposta alla nota istruttoria integrativa trasmessa con nota prot. n. 2640 del 13 dicembre 2024, la Regione ha chiarito le modalità di calcolo degli oneri aggiuntivi derivanti dall'applicazione degli incrementi delle indennità di posizione per sostituti direttori. Ha trasmesso, inoltre, le note delle CCIATA di Trento e Bolzano con i dati sulla consistenza del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale richiesti ed ha illustrato le modalità di calcolo degli oneri aggiuntivi derivanti dall'applicazione degli incrementi dell'indennità di posizione.

La CCIATA di Trento, inoltre, con nota pec acquisita al prot. n. 2653 del 17 dicembre 2024, ha trasmesso estratti del "partitario per chiavi contabili" al fine di dimostrare l'effettiva copertura a bilancio 2024 dei maggiori oneri previsti dall'ipotesi di accordo, mentre la CCIATA di Bolzano ha inviato con e-mail del 18 dicembre 2024, acquisita al prot. Corte n. 2656 di pari data il prospetto completo dei dati sulla consistenza del personale della CCIATA di Bolzano corretto in base alla permanenza in servizio nel corso dell'anno.

Infine, sia la CCIATA di Bolzano che quella di Trento hanno trasmesso note acquisite rispettivamente ai prot. Corte n. 2657 e n. 2658 del 18 dicembre 2024 con le quali dichiarano che gli importi richiesti per il rinnovo contrattuale 2022-2024 sono stati accantonati e trovano copertura nei bilanci d'esercizio 2022 e 2023 e nel budget direzionale 2024 allegando attestazione del Presidente del Collegio dei revisori dei conti.

2. In linea con le disposizioni sopra richiamate, la trasmissione dell'ipotesi di accordo alla Sezione è stata disposta con deliberazione della Giunta regionale del Trentino-Alto Adige n. 234 del 4 dicembre 2024 che ha previsto altresì di "*di dare atto che l'ipotesi di accordo stralcio del 2 dicembre 2024 e la relazione tecnica di compatibilità finanziaria saranno trasmessi da parte della Regione Trentino - Alto Adige alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo di Trento ai fini della certificazione di compatibilità con gli strumenti di bilancio e di programmazione regionali ai sensi del decreto legislativo 31 luglio 2023, n. 113*."

3. Preliminarmente, si rileva che le disposizioni recate dall'ipotesi di accordo si applicano a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, esclusi i dirigenti della Regione autonoma e delle CCIATA di Trento e di Bolzano (art. 1), con riferimento al periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2024, limitatamente all'adeguamento della retribuzione stipendiale (art. 2).
Nel merito l'art. 3 prevede che i valori annui lordi degli stipendi tabellari siano incrementati, secondo gli importi e le decorrenze indicate nella tabella 1), allegata all'accordo.
Inoltre, essendo le indennità di posizione e l'assegno spettante ai sostituti direttori correlate all'aumento dello stipendio del livello iniziale della posizione economico-professionale C2 in forza dell'art. 77, commi 3 e 4 del C.C.R.L. in vigore, gli aumenti di cui alla tabella 1) sopra citata hanno effetto anche sugli stessi con le medesime decorrenze.

4. Le direttive all'APRAN, ai fini della stipulazione del suddetto accordo negoziale, sono state impartite dalla Giunta regionale con deliberazione n. 200 del 13 novembre 2024 e dalle Giunte camerali delle CCIATA di Trento e di Bolzano rispettivamente con deliberazioni n. 86 di data 15 novembre 2024 e n. 124 del 25 novembre 2024.

5. Le risorse per la contrattazione per il personale regionale dirigente e non dirigente, per il triennio 2022-2024, sono state stanziate con la legge regionale 24 luglio 2024, n. 2, che, all'art. 11, ha previsto di destinare a tal fine l'importo di euro 7.320.000,00 per anno 2024 e l'importo di euro 3.200.000,00 per gli esercizi 2025 e 2026, con corrispondenti integrazioni di stanziamento sulla missione 20 "*Fondi e accantonamenti*", programma 03 "*Altri fondi*", titolo 1 "*Spese correnti*". Con deliberazione della Giunta regionale n. 200 del 13 novembre 2024 le risorse complessive sono state poi ripartite come segue:

- per il personale dell'area dirigenziale: 34.000,00 euro per il 2022, elevate a 60.000,00 euro per il 2023 ed a 73.000,00 euro per il 2024;
- per il personale dell'area non dirigenziale: 1.466.000,00 euro per il 2022, elevate a 2.560.000,00 euro per il 2023 ed a 3.127.000,00 euro per il 2024.

La CCIATA di Trento ha accantonato, per il rinnovo dei contratti del personale dirigente e non dirigente, risorse, per un importo complessivo di euro 1.118.723,00 per emolumenti ed euro 500.085,00 per oneri riflessi, con i seguenti provvedimenti giuntali:

- deliberazione n 35 del 7 aprile 2023, accantonamento di euro 300.270,00 per l'anno 2022;
- deliberazione n. 29 del 22 marzo 2024, accantonamento di euro 390.473,00 per l'anno 2023;
- deliberazione n. 91 del 29 novembre 2024, accantonamento di euro 14.050,00 per l'anno 2022, di euro 157.985,00 per l'anno 2023 e di euro 673.030,00 per l'anno 2024. Tale provvedimento prevede inoltre la contabilizzazione del trattamento di fine rapporto, previsto in euro 83.000,00, nell'anno di erogazione degli arretrati.

Le somme relative agli accantonamenti per il rinnovo contrattuale 2022-2024 trovano copertura, nella voce "*fondo accantonamento per rinnovi contrattuali*" iscritta nei bilanci d'esercizio 2022 e 2023 e nel budget direzionale per l'anno 2024.

La CCIATA di Bolzano ha accantonato risorse per i rinnovi contrattuali del personale dirigente e non dirigente per un importo di euro 935.000,00 a valere sugli anni 2022 e 2023 e di euro 865.000,00 per il 2024, con provvedimento presidenziale n. 8 del 18 novembre 2024, ratificato con deliberazione giuntale n. 124 del 25 novembre 2024. Le somme trovano copertura, nelle voci "*debiti verso dipendenti per pagamento arretrati*" e "*debiti verso enti previdenziali ed assistenziali*" iscritte nei bilanci d'esercizio 2022 e 2023 e nel budget direzionale per l'anno 2024.

6. Con deliberazione n. 234 del 4 dicembre 2024 la Giunta regionale ha autorizzato la sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo siglata il 2 dicembre 2024 concernente il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato Turismo e Agricoltura di Trento e Bolzano, triennio economico e giuridico 2022-2024.

7. Al fine di verificare la compatibilità, sotto il profilo finanziario, dell'ipotesi di contratto in esame, le tabelle seguenti mettono a confronto le risorse stanziate con gli oneri derivanti dall'ipotesi di accordo. Per il calcolo la Regione autonoma ha applicato l'art. 7, c. 5, l.r. n. 3/2000, il quale prevede che "*La verifica della compatibilità finanziaria di cui al comma 5 dell'articolo 4 va effettuata con riferimento alla consistenza numerica del personale in servizio al 31 dicembre dell'anno che precede la decorrenza economica del contratto*". È stata dunque considerata la consistenza numerica del personale non dirigenziale in servizio al 31 dicembre 2021, pari a n. 587,21 unità equivalenti, secondo i dati riportati nelle tabelle A) e B) della relazione di compatibilità finanziaria.

Tabella 1 – Risorse e impieghi – RTAA

ANNO	RISORSE	IMPIEGHI	AVANZO/DISAVANZO
2022	1.466.000,00	1.455.866,25	10.133,75
2023	2.560.000,00	2.580.880,14	- 20.880,14
2024	3.127.000,00	2.850.073,94	276.926,06
TOTALE	7.153.000,00	6.886.820,33	266.179,67

Gli impieghi sopra riportati tengono conto dell'applicazione dell'art. 65, c. 6, del vigente CCRL[1] e quindi risultano maggiori rispetto ai dati comunicati dalla Regione. Si rileva inoltre come per l'anno 2023 il costo del contratto ecceda le risorse stanziate senza tuttavia che tale disavanzo incida sulla compatibilità finanziaria complessiva del rinnovo contrattuale 2022-2024.

Per le CCIATA di Trento e di Bolzano è stato invece preso in considerazione il numero effettivo di unità equivalenti per ognuna delle annualità[2]. Inoltre, essendo i provvedimenti di accantonamento adottati dalle stesse privi della ripartizione delle risorse da destinare al personale non dirigente e dirigente, le risorse e gli avanzi evidenziati nei sotto riportati prospetti devono considerarsi riferiti ad entrambe le aree.

Tabella 2 – Risorse e impieghi – CCIATA di Trento

ANNO	RISORSE	IMPIEGHI		AVANZO/DISAVANZO
		NON DIRIGENTI	DIRIGENTI	
2022	331.320,00	305.529,22	14.362,20	11.428,58
2023	578.458,00	534.144,47	25.465,39	18.848,14
2024	709.030,00	600.808,46	28.141,26	80.080,28
TOTALE	1.618.808,00	1.440.482,16	67.968,85	110.357,00

Tabella 3 – Risorse e impieghi – CCIATA di Bolzano

ANNO	RISORSE	IMPIEGHI		AVANZO/DISAVANZO
		NON DIRIGENTI	DIRIGENTI	
2022	935.000,00	331.100,00	29.800,00	- 116.500,00
2023		637.700,00	52.900,00	
2024	865.000,00	679.600,00	58.200,00	127.200,00
TOTALE	1.800.000,00	1.648.400,00	140.900,00	10.700,00

Per la CCIATA di Bolzano si rileva come per il biennio 2022-2023 il costo del contratto ecceda le risorse stanziate senza tuttavia che tale disavanzo incida sulla compatibilità finanziaria complessiva del rinnovo contrattuale 2022-2024.

I costi attesi dall'impegno contrattuale appaiono, pertanto, sotto il profilo finanziario, non eccedere, nel complesso, il plafond di risorse a disposizione, come confermato, per gli enti camerali, dai rispettivi organi di revisione.

[1] Comma 6: Al personale pervenuto al livello apicale delle posizioni economico- professionali A3, B2S, B4S e C3, al compimento di ogni quinquennio di anzianità nel livello stesso, è attribuita a titolo di incremento stipendiale una maggiorazione pari al 5% del livello apicale della corrispondente posizione economico-professionale rivestita.

[2] Per la CCIATA di Trento 109,45 FTE per il 2022, 106,33 per il 2023 e 107,11 per il 2024. Per la CCIATA di Bolzano 118,09 FTE per il 2022, 129,52 per il 2023 e 126,02 per il 2024.

8. In merito alla documentazione prodotta a dimostrazione dell'attendibilità dei costi calcolati dall'ipotesi di contratto e delle relative coperture finanziarie, giova sottolineare che, in futuro, essi debbano trovare puntuale evidenza, per tutti gli enti, nella relazione tecnica predisposta da APRAN, così come i dati relativi al numero di dipendenti per posizione economico-professionale.
Le risorse stanziate o accantonate devono inoltre essere analiticamente desumibili dai documenti ufficiali di bilancio (consuntivo e preventivo, bilancio di esercizio e preventivo economico), allegando la corrispondente documentazione dimostrativa.

9. Per quanto riguarda la compatibilità economica, che deve trovare puntuale ed adeguata dimostrazione nella relazione tecnica, in generale la valutazione si basa su un raffronto tra la dinamica retributiva degli incrementi contrattuali previsti dall'ipotesi di accordo e l'andamento dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA).
L'aumento effettivo a regime dell'accordo riguarda lo stipendio tabellare incrementato di un importo pari alla percentuale, riassorbita di anno in anno, del 5,50% per l'anno 2022, del 9,75% per il 2023 e del 10,70% per il 2024, calcolata sulle voci del trattamento fondamentale in godimento da parte del personale alla data del 1° gennaio 2022. Percentuali di aumento maggiori si rilevano invece per l'indennità di posizione e di sostituto direttore, di cui agli articoli 77, commi 3 e 4, e 92, comma 2, del CCRL in vigore per le quali si registrano incrementi del 7,46% per l'anno 2022, del 13,24% per l'anno 2023 e del 14,55% per l'anno 2024.
Ciò premesso, il raffronto con la dinamica dei prezzi al consumo evidenzia, nel biennio 2022-2023, una perdita del potere di acquisto pari a 13,50 punti percentuali a cui si somma l'indice previsionale per l'anno 2024 pari al 1,90%[3].
Alla luce del quadro sopra delineato, caratterizzato dalla perdita del potere di acquisto della moneta registrato nel periodo 2022-2023 e dall'andamento dell'indicatore per l'anno 2024 appaiono quindi compatibili gli incrementi contrattuali previsti dall'accordo oggetto del presente rapporto di certificazione.

10. Tutto quanto sopra premesso e **fatte salve le suesposte osservazioni, si certifica positivamente l'Ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige e delle Camere di Commercio, industria, artigianato, turismo e agricoltura di Trento e Bolzano, riferito al triennio economico e giuridico 2022– 2024, siglato in data 2 dicembre 2024.**

[3] Calcolo della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – fonte ISPAT.